



Comune di Pordenone

SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO

DETERMINAZIONE

**Oggetto: FORNITURA CANCELLERIA PER UFFICI COMUNALI – CIG Z4F3C465AD CAMPIONE
EX ART. 52 COMMA 1**

N. det. 2023/102

N. cron. 2399, in data 15/09/2023

IL DIRIGENTE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 86 del 30 gennaio 2023 con il quale sono state affidate allo scrivente le funzioni dirigenziali relative al Settore Affari Generali;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 19/12/2022 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000”, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19/12/2022 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025, della nota integrativa e dei relativi allegati”, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 28/12/2022, avente ad oggetto “Approvazione PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025 parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2023, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025”, esecutiva ai sensi di legge;

Ricordato che al Servizio Provveditorato sono demandati - ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento Comunale di Provveditorato ed Economato approvato con deliberazione C.C. n. 237 del 16/11/1992 – i compiti e le attività connessi all’approvvigionamento di beni e servizi indispensabili per il funzionamento degli uffici comunali secondo una programmazione degli acquisti di propria competenza dimensionata sugli effettivi fabbisogni dei vari Centri di Costo e/o i trend di consumo degli anni precedenti;

Presupposti di fatto

Premesso che con L.R. 26 del 12 dicembre 2014, è stata istituita la Centrale unica di committenza della Regione Friuli Venezia Giulia, qualificata quale soggetto aggregatore, in attuazione delle disposizioni statali sulla razionalizzazione della spesa e sugli obblighi di aggregazione degli acquisti, così come previsto dall'articolo 9, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

Dato atto che:

- in data 3 settembre 2019 il Servizio Centrale Unica di Committenza della Regione Friuli Venezia Giulia ha stipulato una convenzione con la ditta Facau Cancelleria S.r.l. di Trieste (TS) per la fornitura di cancelleria, per un periodo di 36 mesi, a cui è allegato il catalogo dei prodotti offerti dal Fornitore;
- con Decreto n. 7516/GRFVG del 25/07/2022 è stata disposta la proroga all'08/09/2023 della convenzione per l'affidamento della fornitura a ridotto impatto ambientale di carta e cancelleria da destinarsi alle Amministrazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alla quale le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad aderire;
- attualmente non risulta attiva alcuna Convenzione in MEPA e in CUCSA,

Viste le richieste pervenute dai vari uffici è stato richiesto un preventivo di spesa alle seguenti ditte:

-Ditta Centro Ufficio srl., Via Roma 4 –33087 Pasiano di Pordenone – (PN) - cod. fiscale 01222040931;

- Ditta Pelizzon srl, - Via G. Marconi ,1 – 30035 MIRANO (VE) cod. fiscale 01492100274;

Rilevano che la Ditta Pelizzon srl ha offerto il minor prezzo di € 846,62 IVA esclusa, ns prot. 2023-71786-A e la ditta Centro Ufficio srl ha offerto € 867,16 IVA esclusa ns prot. 2023-71254-A

Ricordato che il combinato disposto dell'art. 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), che stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi, qualora presenti, dei sistemi informatici del Ministero dell'Economia e delle Finanze (convenzioni e mercato elettronico), come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) ha innalzato la soglia per il ricorso al MEPA da € 1.000 ad € 5.000;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto alla ditta PELIZZON Luigi s.r.l, sede legale via G. Marconi, 1 – 30035 MIRANO (VE), della fornitura di articoli di cancelleria,

Di dare atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC valida sino al 03/10/2023;
- sono conservati agli atti il D.G.U.E. e il documento di Dichiarazioni integrative rilasciati con le modalità previste ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 445/2000;

Dato atto che si rende necessario provvedere all'acquisto di materiale di cancelleria,

Considerato che

- alla luce dei preventivi acquisiti l'importo del servizio è inferiore a 140.000,00 euro;

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- il Responsabile unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dirigente Davide Zaninotti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Ritenuto che, per l'esecuzione della prestazione, stante l'esiguo importo, è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023;

Visto l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Ditta Pelizzon srl C.F. e PI. 01492100274, con sede in Via G. Marconi ,1 – 30035 MIRANO (VE) che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura e ha presentato il preventivo di € 846,62, IVA esclusa;

Ritenuto quindi di affidare il servizio in oggetto alla ditta Pelizzon srl e, conseguentemente di impegnare la somma di € 846,62, IVA esclusa, per un totale complessivo pari ad € 1.032,88;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53 del Dlgs n.36/2023 per gli affidamenti diretti la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie ai sensi dell'art. 106;
- che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n. 36/2023, l'affidatario non è tenuto a presentare cauzione definitiva in relazione all'eseguita dell'importo dell'affidamento;
- che nell'appalto in oggetto non sono stati rilevati rischi interferenziali e pertanto non sono stati previsti relativi oneri riguardanti la sicurezza;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 17 comma 2 del Dlgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il fine che il contratto intende perseguire: acquisto di materiale di cancelleria per l'anno 2023 per gli uffici comunali;

- importo del contratto è di € 846,62 ;

- l'oggetto del contratto: Acquisto materiale di cancelleria;

- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 35 giorni;

- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023;
- imposta di bollo: l'art. 3, dell'allegato I.4, del D. Lgs. n. 36/2023, prevede l'esenzione per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro.

Dato atto che:

- l'articolo 225 del decreto legislativo n. 36/2023 dispone che, in via transitoria, tra gli altri, l'articolo 85 del decreto legislativo n. 50/2016 continua ad applicarsi fino alla data del 31 dicembre 2023, relativamente alla presentazione del DGUE;
- sono conservati agli atti il D.G.U.E. e il documento di Dichiarazioni integrative rilasciati con le modalità previste ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 445/2000;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, anche in osservanza degli artt. 1 e 2, rispettivamente principio del risultato e della fiducia del Dlgs n.36/2023, si da atto che l'operatore economico ha attestato con DGUE il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni avviando i controlli previsti dalla normativa vigente in caso che questa venga sorteggiata per l'attività di verifica a campione per quanto disposto dalla determinazione n. 1979 del 28/07/2023;
- ai sensi dell'art. 52 comma 2 "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Presupposti di diritto

Richiamati:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Ricordato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), che stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi, qualora presenti, dei sistemi informatici del Ministero dell'Economia e delle Finanze (convenzioni e mercato elettronico), come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha innalzato la soglia per il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o altri mercati elettronici, da € 1.000 a € 5.000;

Motivazione

Considerato che, per la fornitura degli articoli, stante l'esiguo importo, è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici comunali impegnando la spesa di € 846,62, IVA esclusa.

Riferimenti normativi generali

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

Visto l'art. 61 dello Statuto Comunale approvato con delibere di consiglio comunale n. 1/2001 e n.73/2001;

Attestata, ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visti i principi in tema di procedura di affidamento del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

- 1) per i motivi ed alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 a favore della Ditta Pelizzon Luigi s.r.l., sede legale via G. Marconi ,1 – 30035 MIRANO (VE), PI. 01492100274, alle condizioni di cui al preventivo acquisito, prot.n. 71786-A che prevede l'importo di € 846,62 IVA esclusa;
- 2) di impegnare la somma complessiva di € 1.032,88, IVA inclusa, a favore della Ditta Pelizzon Luigi S.r.l. con sede in Via G. Marconi 1 a Mirano (VE)- P.IVA 0192100274 - come segue:

Capitolo	Descrizione	Miss.	Progr.	Titolo	Macro aggr.	P.F.U.	C.di C.	Descrizione
1031309	Altri beni di consumo	01	03	1	03	1.03.01.02.999	00040	Provveditorato

- 3) he al presente atto sarà data pubblicità ai sensi degli artt. 23 e37, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito internet istituzionale albo pretorio e bandi di gara alla sezione “Amministrazione trasparente”;
- 4) di dare atto che il contratto si concluderà mediante la stipulazione del contratto che avverrà in modalità elettronica mediante scambio di lettera commerciale ai sensi dell’art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto o che avrà parte all’istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all’articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 15 settembre 2023

Il responsabile
DAVIDE ZANINOTTI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ZANINOTTI DAVIDE

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 15/09/2023 13:23:40